

QUATTRO PROGETTI PER UNA CO-RIGENERAZIONE URBANA

## Trasformare piazza Garibaldi, ora si può



■ a pagina 8

# Parte la trasformazione di piazza Garibaldi: 4 progetti per renderla sicura e accogliente

**NAPOLI.** Trasformare piazza Garibaldi, una delle più grandi piazze di Napoli a ridosso della Stazione centrale e di corso Umberto I, in un progetto di co-gestione dei spazi pubblici urbani. È il senso del progetto "La bella piazza" di Comune di Napoli, **Fondazione Con il Sud** e altre 40 forze del territorio, presentate ieri mattina nella Cavea di piazza Garibaldi alla presenza del sindaco Gaetano Manfredi. Il progetto si pone due finalità: la prima è trasformare l'area nord di piazza Garibaldi, "biglietto da visita" della città, in un luogo curato, accogliente e inclusivo, promuovendo l'attivazione di un processo integrato di rigenerazione urbana, sociale, culturale ed economica con la collaborazione fra soggetti pubblici e privati e preveda il coinvolgimento diretto di tutti gli attori civici ed economici che vivono la piazza; la seconda è codificare un modello di gestione pubblico-privato che nel tempo possa essere replicato anche in altre zone della città. «Un'innovativa forma di partenariato - hanno spiegato ieri mattina - che non si caratterizza come affidamento al privato, ma come forma di gestione condivisa». In campo il Comune con la Quarta Municipalità di Napoli e circa 40 forze del territorio che intendono intervenire. Il progetto si muove su quattro direttrici: la cura e manutenzione dei luoghi, con l'affido all'Ats degli 8 chioschi che insi-



stano nella piazza per realizzare iniziative sociali e commerciali; un servizio giornaliero di spazzamento e svuotamento cestini; la manutenzione del verde e delle aree giochi e sportive; l'istituzione di una portineria di quartiere che funzionerà come un luogo di prossimità. E ancora la valorizzazione turistica della piazza: infopoint, passeggiate interculturali, passeggiate di prossimità e intervento di urban game design. Il primo passo è stato la riapertura del primo degli 8 chioschi della piazza, destinato al personale della Cooperativa Dedalus per attività sociali e civiche. Gradualmente apriranno gli altri, a partire da quello della Polizia Municipale. «È una sperimentazione unica in Italia, con tanti soggetti pri-

vati che mettono risorse e consentiranno una gestione della piazza, la partecipazione della popolazione e anche la gestione delle situazioni di marginalità» ha detto Manfredi, in occasione della presentazione del progetto di co-gestione di piazza Garibaldi. Il progetto è finanziato per poco più di un milione di euro da Fondazioni private e da **Fondazione Con il Sud**. Il Comune - come spiegato dal sindaco - mette la piazza e la gestione sociale dei chioschi, il cui fitto è pagato non in maniera monetaria ma attraverso servizi sostitutivi. Credo ci siano tutti gli ingredienti per fare una cosa bella e fortemente innovativa. Sono fiducioso che funzionerà con l'impegno di tutti, istituzioni e cittadini».